



## COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

### COMUNICAZIONE ALLA CITTADINANZA

#### **Peste Suina Africana: attenzione alle disposizioni vigenti sul territorio comunale**

Si informa la cittadinanza che, a seguito dell'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00005 del 2 settembre 2026, visionabile al link <https://www.regione.lazio.it/bur> n.71 Supplemento1e l'Ordinanza n.4 del 6 luglio 2026 del Commissario Straordinario visionabile al link <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2026/07/08/26A03443/SG>, il territorio comunale rientra tra le aree classificate come "zona infetta" ai fini delle misure di contrasto alla Peste Suina Africana (PSA).

L'inserimento nell'area interessata dalle misure sanitarie è collegato ai casi di PSA riscontrati nella popolazione di cinghiali selvatici nella provincia di Roma, con particolare riferimento al territorio di Riano.

L'obiettivo delle disposizioni è evitare che il virus possa raggiungere o diffondersi negli allevamenti di suini, proteggendo il patrimonio zootecnico e le attività economiche e agricole presenti sul territorio.

#### **UNA PRECISAZIONE IMPORTANTE: LA PSA NON INFETTA L'UOMO**

La presenza della Peste Suina Africana non comporta un rischio per la salute delle persone.

La malattia, infatti, **NON è trasmissibile all'uomo**. Il virus interessa esclusivamente gli animali della famiglia dei suidi, cioè suini domestici e cinghiali.

Non vi è quindi trasmissione della PSA a persone, cani, gatti o ad altre specie animali domestiche.

Anche sotto il profilo alimentare, le carni provenienti da allevamenti controllati sono sicure e possono essere consumate regolarmente.

#### **COSA PUÒ FAVORIRE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS**

Il principale problema è rappresentato dalla capacità della PSA di diffondersi con estrema facilità tra cinghiali e suini.

Una sua eventuale introduzione negli allevamenti potrebbe determinare conseguenze molto gravi, con effetti sia sulla salute degli animali sia sulla continuità delle attività produttive e sull'economia dell'intero comparto.



## COMUNE DI FONTE NUOVA

*(Città Metropolitana di Roma Capitale)*

Per questa ragione è fondamentale che cittadini, allevatori e frequentatori delle aree rurali adottino comportamenti corretti.

### **COSA DEVONO FARE I CITTADINI**

Chi frequenta boschi, campagne e aree naturali deve prestare particolare attenzione e rispettare le seguenti disposizioni:

- Non lasciare nell'ambiente rifiuti e residui alimentari, compresi scarti di cucina e carne, sia cruda sia cotta. Tali materiali non devono essere abbandonati in aree pubbliche, agricole o boschive.
- Non lasciare i mastelli dell'umido in luoghi bassi o facilmente accessibili agli animali, al fine di evitare il rovesciamento dei contenitori e la dispersione dei rifiuti.
- Non dare cibo ai cinghiali e non avvicinarsi agli animali. È inoltre vietato disturbarli o tentare di interagire con essi.
- Nelle aree naturali e agricole non devono essere organizzati picnic, eventi o assembramenti all'aperto, fatta salva l'eventuale deroga concessa dall'autorità sanitaria.
- Chi individua un cinghiale morto, una carcassa o un animale che presenta condizioni di evidente sofferenza deve effettuare immediatamente una segnalazione al Comune oppure al Servizio Veterinario dell'ASL Roma 5. È indispensabile non toccare, non spostare e non avvicinarsi all'animale, mantenendo un'adeguata distanza.
- Nella zona interessata è in vigore il divieto di caccia al cinghiale in tutte le sue forme. Fanno eccezione esclusivamente gli interventi di controllo della popolazione autorizzati dall'Autorità competente, che possono essere effettuati mediante prelievo selettivo senza cani oppure attraverso cattura con trappolaggio, nel rispetto delle misure di biosicurezza stabilite.

### **PER CHI POSSIEDE O ALLEVA SUINI**

Le prescrizioni non riguardano soltanto gli allevamenti professionali.

Sono interessati anche i cittadini che detengono suini per uso familiare, senza finalità commerciali, oppure come pet pigs.



## COMUNE DI FONTE NUOVA

*(Città Metropolitana di Roma Capitale)*

I detentori devono collaborare con i Servizi Veterinari della ASL competente e assicurare in particolare che:

- la struttura che ospita gli animali sia regolarmente censita e registrata nella Banca Dati Nazionale;
  - siano presenti recinzioni adeguate, tali da impedire il contatto tra gli animali allevati e la fauna selvatica;
  - vengano applicate tutte le necessarie procedure di biosicurezza, soprattutto negli allevamenti all'aperto, comprese disinfezione e cambio degli indumenti;
  - eventuali morti anomale o sintomi riconducibili a una situazione sospetta siano comunicati immediatamente al Servizio Veterinario;
  - siano consentite e agevolate le verifiche effettuate dalle ASL competenti;
- 
- i foraggi prodotti nella zona infetta non vengano utilizzati al di fuori della medesima zona, ad eccezione del loro impiego presso aziende che non detengono suini.

### SE VIENE TROVATA UNA CARCASSA DI CINGHIALE

La segnalazione tempestiva è fondamentale.

In caso di ritrovamento, **non bisogna avvicinarsi, toccare o movimentare la carcassa.**

La presenza dell'animale deve essere comunicata ai seguenti recapiti:

### COMUNE DI FONTE NUOVA – UFFICIO AMBIENTE

06905522455-469-465

[ambiente@fonte-nuova.it](mailto:ambiente@fonte-nuova.it)



## COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

### ASL ROMA 5 -SERVIZIO VETERINARIO

0774 358 9018

[svet@aslroma5.it](mailto:svet@aslroma5.it)

### INFORMARE E PREVENIRE

Nei prossimi giorni l'Amministrazione Comunale provvederà a predisporre apposita segnaletica informativa nelle aree interessate dal rischio, così da rendere immediatamente riconoscibili le principali prescrizioni da osservare.

Si invita tutta la cittadinanza a prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite e a collaborare con le autorità competenti.

La prevenzione della Peste Suina Africana dipende anche da semplici comportamenti quotidiani: **non abbandonare alimenti o rifiuti, non entrare in contatto con i cinghiali, segnalare gli animali morti o moribondi e rispettare le limitazioni previste nella zona infetta.**

Il rispetto delle misure adottate è essenziale per contenere la circolazione del virus, tutelare gli allevamenti e salvaguardare le attività agricole e zootecniche locali.

**Si confida nella massima collaborazione della cittadinanza.**

Fonte Nuova 14/09/2026